Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 166

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 22 luglio 1950** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 166 DEL 22 LUGLIO 1950:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 31 maggio 1950, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

(3249)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 aprile 1950, n. 488.

Approvazione ed esecutorietà della convenzione stipulata con le ferrovie calabro-lucane per l'acquisto di nuovo materiale rotabile.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'atto 10 luglio 1926, approvato e reso esecutorio con regio decreto-legge 29 luglio 1926, n. 1450, convertito nella legge 29 dicembre 1927, n. 2731, col quale vennero riassunti i precedenti atti stipulati tra il Governo e la Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo per la concessione della costruzione e dell'esercizio delle ferrovie a scartamento ridotto di Basilicata e Calabria;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e gli automobili, approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447;

Vista la legge 6 aprile 1949, n. 168;

Sentiti il Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il Consiglio di Stato;

Sulla proposta dei Ministri per i trasporti e per il tesoro;

Decreta:

E' approvato e reso esecutorio l'atto stipulato il 9 marzo 1950 tra i delegati dei Ministri per i trasporti e per il tesoro e il rappresentante della Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo per regolare l'acquisto di nuovo materiale rotabile per l'esercizio delle ferrovie calabro-lucane.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1950

EINAUDI

D'ARAGONA — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *luglio* 1950
Atti del Governo, registro n. 34, *foglio n.* 53. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1950, n. 489.

Cambiamento della denominazione del comune di Trassilico in provincia di Lucca, con quella di « Fabbriche di Vallico ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la domanda in data 20 gennaio 1949, con la quale il sindaco di Trassilico (provincia di Lucca), in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale in data 20 dicembre 1948, chiede che sia modificata l'attuale denominazione del Comune in « Fabbriche di Vallico »;

Visto il parere favorevole manifestato in merito dalla Deputazione provinciale di Lucca in adunanza 15 marzo 1949;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

La denominazione del comune di Trassilico in provincia di Lucca, è cambiata in quella di « Fabbriche di Vallico ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1950

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *luglio* 1950
Atti del Governo, registro n. 34, *foglio n.* 65. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 giugno 1950, n. 490.

Soppressione delle sedi notarili di Rota Greca e di Celico.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 della legge 16 febbraio 1913, n. 89;

Visto il regio decreto 9 dicembre 1937, n. 2141, sulla revisione della tabella che determina il numero e la residenza dei notai;

Visto il decreto legislativo 6 marzo 1948, n. 518;

Visto il regio decreto-legge 14 luglio 1937, n. 1666;

Ritenuta l'opportunità di sopprimere le sedi notarili di Rota Greca e di Celico, dei distretti notarili riuniti di Cosenza e Rossano;

Visti i pareri del Consiglio notarile di Cosenza e della Corte di appello di Catanzaro;

Sulla proposta del Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

La tabella che determina il numero e la residenza dei notai, approvata con regio decreto 9 dicembre 1937, n. 2141, è modificata nel senso che le sedi notarili di Rota Greca e di Celico, nei distretti notarili riuniti di Cosenza e Rossano, sono soppresse a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 giugno 1950

EINAUDI

PICCIONI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *luglio* 1950
Atti del Governo, registro n. 34, *foglio n.* 64. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1950.
Nuove concessioni d'importazione temporanea.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvato con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 14 marzo 1950;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' consentita, per la durata di mesi sei, la importazione temporanea delle seguenti merci per gli scopi controsegnati:

Qualità della merce	Scopo per il quale è concessa la importazione temporanea	Quantità minima ammessa alla importazione temporanea	Termine massimo per la riesportazione
1. *a*) Lana naturale sudicia o lavata, lana pettinata, cascami di lana, pelo di capra o di cammello ed ogni altro pelo animale classificabile come lana;	Per essere sottoposti a qualsiasi lavorazione o trasformazione in manufatti, anche misti, ed in confezioni di ogni specie (concessione decorrente dal 28 aprile 1950).	kg. 100	sei mesi
b) Stracci di lana, di cotone e misti.	Per essere sottoposti a sfilacciatura ed a qualsiasi ulteriore lavorazione o trasformazione in manufatti, anche misti, e in confezioni di ogni specie (concessione decorrente dal 28 aprile 1950).	kg. 100	sei mesi
2. *a*) Cellulosa;	Per la fabbricazione di fibre artificiali e relativi manufatti (concessione decorrente dal 28 aprile 1950).	kg. 100	sei mesi
b) Linters di cotone greggi o candeggiati, e linters idrofili, anche foggiati in cartoni.	Per la fabbricazione di fibre artificiali al cuprammonio, alla viscosa, all'acetato, e relativi manufatti (concessione decorrente dal 28 aprile 1950).	kg. 100	sei mesi
3. Corozo e semi di palma dum.	Per la fabbricazione di bottoni (concessione decorrente dal 4 aprile 1950).	kg. 100	un anno

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 maggio 1950

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per il commercio con l'estero
LOMBARDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1950
Registro Finanze n. 13, *foglio n.* 252. — LESEN

(3217)

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1950.
Istituzione di un ufficio provinciale dell'Ispettorato del lavoro, con circoscrizione sulla provincia di Catanzaro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1684, convertito in legge con legge 16 giugno 1932, n. 886;

Visto il decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 381, sul riordinamento dei ruoli centrali e periferici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Visto il decreto Ministeriale 8 febbraio 1947, con il quale è stata istituita a Catanzaro una sezione dello Ispettorato del lavoro;

Ritenuto di istituire a Catanzaro un ufficio provinciale dell'Ispettorato del lavoro in luogo dell'attuale sezione;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° luglio 1950 è istituito a Catanzaro un ufficio provinciale dell'Ispettorato del lavoro, con circoscrizione sulla provincia di Catanzaro.

Art. 2.

Dalla data predetta, l'attuale sezione dell'Ispettorato del lavoro di Catanzaro è soppressa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 maggio 1950

Il Ministro: MARAZZA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *giugno* 1950
Registro Lavoro e previdenza n. 5, *foglio n.* 258. — LAMICELA

(3169)

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1950.
Varianti alle sigle di individuazione stabilite per i porti presso i quali sono iscritti motoscafi ed imbarcazioni motorizzati autorizzati alla navigazione in uso privato.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regio decreto-legge 9 maggio 1932, n. 813, sulla circolazione dei motoscafi e delle imbarcazioni a motore;

Visto il decreto Ministeriale 31 gennaio 1933, n. 3942, che approva le norme per l'applicazione del regio decreto-legge 9 maggio 1932, n. 813;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 28 dicembre 1946, n. 744, che, apportando delle varianti alla tabella delle circoscrizioni territoriali della Marina mercantile, ha elevato a Capitaneria di porto l'Ufficio circondariale marittimo di Pescara ed ha passato sotto la giurisdizione litoranea dell'istituito Compartimento l'Ufficio circondariale marittimo di Ortona, già dipendente dal Compartimento marittimo di Ancona;

Ritenuto che, in seguito alle varianti introdotte col citato decreto del Capo provvisorio dello Stato, va soppressa la sigla assegnata al Circondario marittimo di Ortona con l'allegato *A* al decreto Ministeriale 31 gennaio 1933, n. 3942, e va attribuita altra sigla all'istituito Compartimento marittimo di Pescara e al dipendente Circondario marittimo di Ortona;

Decreta:

Art. 1.

La sigla assegnata con l'allegato *A* al decreto Ministeriale 31 gennaio 1933, n. 3942, al Circondario marittimo di Ortona è soppressa, ed al Compartimento marittimo di Pescara è assegnata la sigla « P E ».

Art. 2.

Alla sigla « P E » di cui al precedente articolo va aggiunto il numero distintivo 1 per il Circondario marittimo di Ortona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 giugno 1950

Il Ministro per la marina mercantile
SIMONINI

Il Ministro per i trasporti
D'ARAGONA

(3218)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1950.

Prezzo di vendita al pubblico del trinciato di produzione americana « Revelation ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi e successive modificazioni;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Decreta:

Con effetto dal 1° luglio 1950 viene iscritto nella tariffa generale dei tabacchi lavorati esteri in vendita nel territorio nazionale, il sottoindicato trinciato di produzione americana e ne viene fissato come segue il prezzo di vendita al pubblico:

Trinciato « Revelation » Lit. 18.000 il kg.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 giugno 1950

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *luglio* 1950
Registro Monopoli n. 1, *foglio n.* 171. — TAFURI

(3216)

DECRETO MINISTERIALE 26 giugno 1950.

Determinazione delle retribuzioni in natura corrisposte al personale dipendente da ristoranti ed istituti privati di cura della provincia di Lecce, ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 3 del decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per assegni familiari;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, il valore in contanti delle retribuzioni in natura corrisposte al personale dipendente da ristoranti ed istituti privati di cura della provincia di Lecce, è determinato come segue:

L. 250 giornaliere per il vitto;
L. 100 giornaliere per l'alloggio.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 giugno 1950

(3174) p. *Il Ministro*: RUBINACCI

DECRETO MINISTERIALE 26 giugno 1950.

Determinazione dei periodi medi di occupazione mensile e dei salari medi, ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni familiari nei confronti della Cooperativa traghettatori di Taglio di Po (Rovigo).

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione della Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

I periodi medi di occupazione mensile ed i salari medi ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni familiari nei confronti della Cooperativa traghettatori di Taglio di Po (Rovigo) sono determinati come segue, a decorrere dal 1° luglio 1948:

occupazione media mensile giorni 26;
salario medio mensile L. 4000.

Art. 2.

Con effetto dal 1° agosto 1948, la misura del salario di cui al precedente articolo è maggiorata del 175 %, ai sensi del decreto Ministeriale 10 novembre 1948.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 giugno 1950

(3175) p. *Il Ministro*: RUBINACCI

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1950.

Ordinamento del lavoro portuale nei porti, rade e spiagge di minor traffico.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il regio decreto-legge 15 ottobre 1923, n. 2476, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, col quale si dettano norme per la disciplina del lavoro nei porti della Repubblica;

Visto il regio decreto-legge 1° febbraio 1925, n. 232, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, relativo alla istituzione degli uffici del lavoro portuale;

Visto il regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2162, convertito nella legge 14 giugno 1928, n. 1461, col quale si dettano norme complementari per la disciplina del lavoro nei porti;

Visti i decreti Ministeriali 2 ottobre 1928, 13 luglio 1929, 15 maggio 1930, 3 giugno 1931, 3 settembre 1932, 26 settembre 1933, 8 aprile 1936, 4 febbraio 1938, 16 febbraio 1940 e 5 aprile 1940, relativi alla disciplina del lavoro portuale in alcuni porti della Repubblica;

Riconosciuta la necessità di estendere ai porti di Alghero, Capri, Cattolica, Follonica, Formia, Gaeta, Gioia Tauro, Marina di Catanzaro, Mola di Bari, La Maddalena, Palau, Pantelleria, Portovecchio di Piombino, Soverato e Viareggio le disposizioni di cui al predetto regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2162, e di cancellare dal numero dei porti ai quali si applicano le disposizioni stesse i porti di Terracina e Badino;

Riconosciuta, altresì, la necessità di comprendere in una unica aggiornata tabella le località nelle quali il lavoro portuale è disciplinato a norma del ripetuto regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2162;

Sentito il Ministro per l'industria e il commercio e quello per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

Articolo unico.

Le località della Repubblica nelle quali il lavoro portuale è disciplinato a norma del regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2162, sono quelle comprese nella annessa tabella, la quale sostituisce le tabelle annesse ai decreti Ministeriali 2 ottobre 1928, 13 luglio 1929, 15 maggio 1930, 3 giugno 1931, 3 settembre 1932, 26 settembre 1933, 8 aprile 1936, 4 febbraio 1938, 16 febbraio 1940 e 5 aprile 1940.

Roma, addì 30 giugno 1950

Il Ministro: SIMONINI

Direzione marittima	Compartimento marittimo	Località in cui il lavoro portuale è disciplinato a norma del regio decreto-legge 23 ottobre 1927, numero 2162	Autorità cui spetta provvedere alla disciplina del lavoro
Cagliari	Olbia	Alghero	Ufficio circondariale marittimo
Civitavecchia	Roma	Anzio	Ufficio circondariale marittimo
Catania	Siracusa	Augusta	Ufficio circondariale marittimo
Bari	Bari	Bisceglie	Ufficio lavoro portuale Molfetta
Napoli	Napoli	Capri	Ufficio marittimo locale
Cagliari	Cagliari	Carloforte	Ufficio circondariale marittimo
Palermo	Trapani	Castellammare del Golfo	Delegazione di spiaggia
Ancona	Rimini	Cattolica	Ufficio marittimo locale
Ancona	Rimini	Cesenatico	Ufficio marittimo locale
Venezia	Chioggia	Chioggia	Capitaneria di porto
Bari	Crotone	Crotone	Capitaneria di porto
Ancona	Rimini	Fano	Ufficio marittimo locale
Civitavecchia	Roma	Fiumicino	Ufficio marittimo locale
Livorno	Livorno	Follonica	Ufficio marittimo locale
Civitavecchia	Gaeta	Formia	Ufficio marittimo locale
Civitavecchia	Gaeta	Gaeta	Capitaneria di porto
Bari	Brindisi	Gallipoli	Ufficio circondariale marittimo
Palermo	Porto Empedocle	Gela	Ufficio marittimo locale
Reggio Calabria	Reggio Calabria	Gioia Tauro	Delegazione di spiaggia
Napoli	Napoli	Ischia	Ufficio circondariale marittimo
Cagliari	Olbia	La Maddalena	Ufficio circondariale marittimo
Palermo	Porto Empedocle	Licata	Ufficio circondariale marittimo
Catania	Messina	Lipari	Ufficio circondariale marittimo
Bari	Bari	Manfredonia	Ufficio circondariale marittimo
Bari	Bari	Margherita di Savoia	Ufficio lavoro portuale Barletta
Livorno	Viareggio	Marina di Carrara	Ufficio circondariale marittimo
Bari	Crotone	Marina di Catanzaro	Delegazione di spiaggia
Palermo	Trapani	Marsala	Ufficio circondariale marittimo
Catania	Siracusa	Marzamemi	Delegazione di spiaggia
Palermo	Trapani	Mazara del Vallo	Ufficio circondariale marittimo
Catania	Messina	Milazzo	Ufficio circondariale marittimo
Bari	Bari	Mola di Bari	Delegazione di spiaggia
Venezia	Monfalcone	Monfalcone	Capitaneria di porto
Bari	Bari	Monopoli	Ufficio marittimo locale

Direzione marittima	Compartimento marittimo	Località in cui il lavoro portuale è disciplinato a norma del regio decreto-legge 23 ottobre 1927, numero 2162	Autorità cui spetta provvedere alla disciplina del lavoro
Cagliari	Olbia	Olbia	Capitaneria di porto
Ancona	Pescara	Ortona	Ufficio circondariale marittimo
Cagliari	Olbia	Palau	Delegazione di spiaggia
Palermo	Trapani	Pantelleria	Ufficio marittimo locale
Ancona	Rimini	Pesaro	Ufficio circondariale marittimo
Ancona	Pescara	Pescara	Capitaneria di porto
Napoli	Torre del Greco	Portici	Ufficio marittimo locale
Livorno	Portoferraio	Portoferraio	Capitaneria di porto
Venezia	Ravenna	Porto Garibaldi	Ufficio marittimo locale
Cagliari	Olbia	Porto Torres	Ufficio circondariale marittimo
Livorno	Livorno	Portovecchio di Piombino	Ufficio circondariale marittimo
Cagliari	Cagliari	Portoscuso	Ufficio marittimo locale
Catania	Siracusa	Pozzallo	Ufficio marittimo locale
Napoli	Napoli	Procida	Ufficio marittimo locale
Ancona	Rimini	Rimini	Capitaneria di porto
Catania	Catania	Riposto	Ufficio circondariale marittimo
Bari	Bari	Rodi Garganico	Delegazione di spiaggia
Civitavecchia	Roma	Roma	Capitaneria di porto
Cagliari	Cagliari	Sant'Antioco	Ufficio circondariale marittimo
Palermo	Porto Empedocle	Sciacca	Ufficio marittimo locale
Ancona	Ancona	Senigallia	Ufficio marittimo locale
Bari	Crotone	Soverato	Delegazione di spiaggia
Palermo	Palermo	Termini Imerese	Ufficio circondariale marittimo
Napoli	Torre del Greco	Torre del Greco	Capitaneria di porto
Bari	Bari	Trani	Ufficio lavoro portuale Barletta
Reggio Calabria	Vibo Valentia Marina	Vibo Valentia Marina	Capitaneria di porto
Livorno	Viareggio	Viareggio	Capitaneria di porto
Bari	Bari	Vieste	Delegazione di spiaggia

Roma, addì 30 giugno 1950

Il Ministro: SIMONINI

(3181)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 aprile 1950, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1950, sono stati respinti i ricorsi straordinari inoltrati dall'ing. Giuseppe Peirce, avverso provvedimenti di requisizione per acquisto delle chiatte « Musette » e « N. 3 » adottati dal Ministero della difesa - Marina in data 21 giugno 1948.

(3185)

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento del carattere di stazione di soggiorno e turismo al territorio dei comuni di Fiera di Primiero, Tonadico e Transacqua (Trento).

Con decreto interministeriale in data 4 luglio 1950, n. 18784/7, è stato riconosciuto, ai sensi del regio decreto-legge 15 aprile 1926, n. 765 convertito nella legge 1° luglio 1926, n. 1380 e della legge 29 gennaio 1934, n. 321, il carattere di stazione di soggiorno e turismo al territorio dei comuni di Fiera di Primiero, Tonadico e Transacqua (provincia di Trento).

(3186)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di ricostruzione dell'abitato di Capracotta (Campobasso)

Con decreto Ministeriale 15 luglio 1950, n. 2722, con la limitazione e prescrizione di cui al decreto medesimo è stato approvato il piano di ricostruzione dell'abitato di Capracotta (Campobasso) vistato in due planimetrie in iscala 1:1000 e annesse norme edilizie.

Per l'attuazione di detto piano è assegnato il termine di quattro anni a decorrere dalla data del decreto Ministeriale suddetto.

(3189)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Borish Reinomen di Nusim, nato a Tighina (Romania) il 18 maggio 1914, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito presso l'Università di Siena nel 1939.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Siena.

(3160)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 12.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Con. 3,50 % (1936)	311729	Chiozza Felicina fu Nicola, moglie di Lavagna Luigi, domiciliata a Loanò (Genova), vincolata per dote	1.400 —
Id.	728698	Azzuolo Antonio fu Florindo, dom. a Galluccio (Caserta)	350 —
Id.	781479	Manzillo Veniero fu Cono, minore sotto la patria potestà della madre Fressola Margherita di Pasquale, dom. ad Atena Lucana (Salerno)	175 —
Rendita 5 % (1935)	12135	Mosca Giovannina di Domenico, moglie di Simonotti Giuseppe, dom. a Castellammare di Stabia (Napoli)	170 —
Id.	15522 (proprietà e usufrutto)	Mosca Giovannina di Domenico, moglie di Simonotti Giuseppe, dom. a Groppello (Pavia), con usufrutto a Filadelfia Romano-Maria fu Antonio, moglie di Mosca Domenico	570 —
P. R. 3,50 % (1934)	260593	Mosca Giovanna di Domenico, moglie di Simonotti Giuseppe, dom. a Napoli	1.050 —
Id.	35361	Mosca Giovannina di Domenico, moglie di Simonotti Giuseppe, dom. a Castellammare di Stabia, vincolata	962,50
Id.	291520	Iadicicco Francesco fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Giordano Agata fu Felice, dom. a Casagiove (Napoli)	185,50
Id.	291521	Iadicicco Giuseppe fu Giuseppe, minore, ecc., come sopra	98 —
P. R. 5 % (1936)	3460	Cavaliere Angiolina di Geremia, dom. a Roma	800 —
P. R. 3,50 % (1934)	512576	Come sopra	350 —
Rendita 5 % (1935)	142331 (proprietà e usufrutto)	Bettinetti Carlo fu Edoardo, dom. a Monza (Milano), con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Bettinetti Luigi fu Edoardo e Pellini Clelia fu Angelo	15.000 —
Id.	150062 (sola proprietà)	Pons Clemente fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Damiano Teresa di Michele ved. Pons, dom. a Villar Perosa (Torino), con usufrutto a quest'ultima	690 —
P. R. 3,50 % (1934)	525238 (sola proprietà)	Trenti Anna Maria fu Silvio, nubile, dom. a Modena, con usufrutto a Giovannardi Tito fu Fortunato	808,50
Id.	253369	Santoro Teresa di Antonio, dom. a Salerno, vincolata per dote	17.500 —
Id.	408773 (solo usufrutto)	Vitalevi Olga fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino, con usufrutto a Vitalevi Camilla fu Moise	290,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 5 luglio 1950 *Il direttore generale*: DE LIGUORO

(3081)

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI PESARO - URBINO

Graduatoria generale del concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Pesaro-Urbino.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESARO-URBINO

Visto il proprio decreto in data 16 marzo 1950, n. 4062-San., con cui si approvava la graduatoria generale dei candidati risultati idonei nel concorso bandito con decreto prefettizio 28 ottobre 1948, n. 8523-San., per il conferimento di n. 31 farmacie vacanti nella Provincia;

Visto il verbale in data 20 maggio 1950 della Commissione provinciale delle farmacie, con cui detta Commissione ha rettificato un errore materiale nel quale è incorsa nell'attribuzione del punteggio spettante ad una delle concorrenti per i titoli presentati;

Ritenuto che la sede farmaceutica di Gabicce deve essere conferita ai sensi dell'art. 107 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, sulle leggi sanitarie;

Visto l'art. 11 del regolamento 30 settembre 1938, n. 1706, sul servizio farmaceutico;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni;

Decreta:

A rettifica, si approva, ad ogni effetto di legge, la seguente nuova graduatoria generale dei candidati risultati idonei nel concorso di che trattasi:

1. Degli Innocenti Giulia . . . punti 116,25
2. Guidi Alis, coniugata, 5 figli . . . » 71 —
3. Bocci Wanda, coniugata, 2 figli . » 71 —
4. De Virgiliis Adelaide » 70 —
5. Mattutini Egle . . . . » 65 —
6. Vincenti Giovanni . . » 63,75
7. Pifferi Anna Maria . . . » 62 —
8. Diani Amleto . . . . . . » 58,75
9. Feliciani Lucia . . . . . . » 58 —
10. Gimigliano Antonio . . » 57,70
11. Costa Alfredo, reduce, ex combattente » 51 —
12. Torri Efrem, ufficiale di complemento, coniugato, un figlio . » 51 —
13. Scaramucci Emilia . . . . » 48 —
14. Ricciarelli Maria Loreta . . » 44,50
15. Ubaldini Nicola . . . . » 42,25
16. Bolognini Lara . . . . » 40 —
17. De Paula Giuseppe . . . . . punti 39,25
18. Renzoni Goffredo . . . . . . » 39 —
19. Staccioli Ennio . . . . . . » 36,50
20. Teodori Giuseppe . . . . . . » 36,25
21. Tonnini Giuditta . . . . . . » 34,25
22. Caligiani Ergiro . . . . . . » 34 —
23. Diani Oddo . . . . . . » 33,75
24. Fulvi Giuseppe . . . . . . » 32,50
25. Faggi Vitaliano . . . . . . » 30 —
26. Zeppi Arturo . . . . » 29,25
27. Bonetti Nerco . . . . . . » 28,50
28. Pieroni Narciso . . . . . . » 27,50
29. Pretelli Luigi . . . . » 26,25
30. Petrini Maria Grazia . . . . . » 25,50
31. Liverani Raffaele . . . . . . » 25 —
32. Porfiri Laura . . . . . . » 23 —
33. Paolucci Lucio Antonio . . . . » 22 —
34. Paioncini Aldo . . . . . . » 21,50
35. Righi Dea, coniugata, 1 figlio . . » 20 —
36. Santopadre Graziella, coniugata . . » 20 —
37. Tommasoli Vittoria . . . . . » 20 —
38. Mariotti Sandra . . . . . . » 19,25
39. Mazza Giovanni . . » 18,75
40. Rossi Vincenzo, coniugato, 1 figlio, partigiano combattente . . . » 18,50
41. Gatti Carlo . . » 18,50
42. Ugucciòni Tonino, ufficiale di complemento, coniugato, 1 figlio . . . . » 17,50
43. Tintori Clara, coniugata . . . » 17,50
44. Ricciarelli Francesca, classe 1922 . . » 17,50
45. Ticchi Clemente, classe 1925 . . . » 17,50
46. Mari Dino . . . . . » 17 —
47. Bettini Zeno . . . . . . » 16,50
48. Piergiovanni Zelindo . . . . . » 16,25
49. Fanelli Domenico . . . » 15,75
50. Bellagamba Fulvio . . . . » 15,50
51. Panaroni Mario, coniugato, 1 figlio . » 15,25
52. Paci Giuseppe . . . » 15,25
53. Antonioli Luigi, coniugato, 1 figlio . . » 15 —
54. Rossi Giulio Cesare, figlio d'invalido di guerra . . » 15 —
55. Capaccioni Egidio . » 15 —
56. Corraducci Pier Domenico, orfano di guerra, coniugato . . » 13,75
57. Carloni Marcello, ex combattente, reduce » 13,75
58. Regno Libero . . . . » 12,25
59. Antinori Filippo . . . . . . » 11,35
60. Pierangeli Margherita . . . . . » 9 —

Pesaro, addì 27 maggio 1950

Il prefetto: PIANESE

(1436)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.